

VajontS 23: a Casalecchio un'opera corale per i 60 anni della tragedia del Vajont

La sera di lunedì 9 ottobre, nel 60esimo anniversario della tragedia del Vajont, Casalecchio di Reno diventerà *VajontS 23*, azione corale di teatro civile messa in scena in contemporanea in 130 teatri dall'Alto Adige alla Sicilia e anche all'estero. Il teatro "Laura Betti" sarà uno di questi.

L'idea è di **Marco Paolini**, che trent'anni dopo il disastro diede corpo a quella storia con un racconto teatrale rimasto nella memoria di molti. Quel testo, ora riscritto in collaborazione con Marco Martinelli, sarà come un canovaccio sul quale grandi attori e allievi delle scuole di teatro, teatri stabili e compagnie di teatro di ricerca, musicisti e danzatori, maestranze, personale e spettatori arruolati come lettori si riuniranno nei posti più diversi, dallo Strehler di Milano ai piccoli teatri di provincia, a scuole, chiese, centri civici, biblioteche, piazze di quartiere, dighe e centri parrocchiali. Ciascuno realizzerà un proprio allestimento di *VajontS 23* a partire dalle peculiarità del suo territorio. E poi, tutti si fermeranno alle 22.39, l'ora in cui la montagna franò nella diga.

A Casalecchio la grande diga è stata associata alla monumentale Chiusa e lunedì **Massimiliano Briarava**, attore e regista, realizzerà al Teatro Laura Betti un evento sull'incontro tra il nostro fiume, il Reno, e la memoria delle vittime della tragedia del Vajont.

Lo spettacolo inizia alle 21,15, l'ingresso è libero.

[Progetto VajontS – Narrazione per coro popolare](#)